



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

30 APRILE 2022



Il cuore rossazzurro di Davide Baiocco
«Per Catania ci sarò sempre, ma ci vuole un progetto che abbia i miei valori»

GIOVANNI D'ANTONI pagina 24



PACHINO
Trovato morto uomo citato nel "sexygate"
SERGIO TACCONE pagina 8

SIRACUSA
La gita diventa incubo malore per 10 ragazzi
SERVIZIO pagina I

RAGUSA
Aggredisce la ex finisce in manette
SALVO MARTORANA pag. X

INFRASTRUTTURE
Ragusa-Catania ricorso Ance al Tar
MICHELE BARBAGALLO pag. XV

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

SABATO 30 APRILE 2022 - ANNO 78 - N. 118 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

LE ELEZIONI IN SICILIA INFIAMMANO LO SCONTRO NAZIONALE

Musumeci star di FdI. Ma Letta: «Vinciamo noi» Palermo, ultimo assalto a Cascio e Lagalla spera

MARIO BARRESI, GIUSEPPE BIANCA E ALTRI SERVIZI pagine 6-7

IL CASO

CamCom del Sud Est Giorgetti rilancia e propone ricorso contro il Tar Sicilia

SERVIZIO pagina 8

LE NUOVE REGOLE

Uso delle mascherine e smart working ecco cosa cambia a partire da domani

MANUELA CORRERA pagina 11

TRAGEDIA A PAVIA

Soccorre il figlio sbalzato dal furgone e viene travolto muoiono entrambi

SERVIZIO pagina 10

INDIGESTO

Per ricordare agli italiani che il 12 giugno si terranno dei referendum abrogativi, propongo di farlo dire a Zelensky.

Stefania Colombo

www.prugna.net

PRONTA CONSEGNA

Sempre lontana la soluzione diplomatica in Ucraina e il fronte occidentale invia altre armi a Kiev. Il Pentagono: «Entro 24 ore spediremo anche i droni-suicida Phoenix ghost». Il Vaticano: «Strada sbagliata, bisogna negoziare senza condizioni»

UGO CALTAGIRONE, SERENA DI RONZA, MANUELA TULLI pagine 2/5

Ragusa

SABATO 30 APRILE 2022

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



IL CASO

«Aste giudiziarie e prezzo vile in questa provincia qualcosa non funziona»

La denuncia di Mariano Ferro dei Forconi e l'esposto presentato in Procura da cinque anni: «Ci sono situazioni che non ci convincono, s'indaghi in modo approfondito».

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. X

MODICA

Abbate e le dimissioni: «Il mio è stato soltanto un annuncio»

CONCETTA BONINI pag. XII

RAGUSA

L'Europa e le sfide per i territori gli interrogativi nel convegno Mfe

LAURA CURELLA pag. XV



EDITORIA TV

L'emittenza privata iblea e il secondo switch off ecco che cosa cambierà

Modifiche in queste ore nei canali digitali per Teleiblea, Video Regione e Video Mediterraneo mentre Canale 74 e InSicilia si muoveranno di più sfruttando la rete.

MICHELE FARINACCIO pag. XIV

Aggredisce e ferisce la ex, poi scappa: preso

Vittoria. Un bracciante agricolo di 46 anni protagonista dell'episodio che sarebbe potuto terminare in tragedia. La vittima è una donna romena quarantatreenne che, prima di essere intercettata, ha contattato i carabinieri

Ferite al volto e alla mano: pochi giorni di cure. Non era la prima volta che subiva episodi dello stesso tenore



In flagranza di reato, per atti persecutori e lesioni personali, è stato arrestato un bracciante agricolo vittoriese di 46 anni. L'aggressore, dopo avere intercettato a bordo della sua autovettura l'ex fidanzata, una badante romena di 43 anni, dalla quale non accettava che la stessa volesse interrompere la relazione sentimentale, l'ha inseguita e, dopo averla raggiunta, l'ha picchiata. La donna ferita al volto e alla mano destra: pochi giorni di cure. Provvidenziale intervento dei Cc. L'indagato agli arresti domiciliari. Già prima autore di altri episodi simili.

SALVO MARTORANA pag. X



LA STORIA INFINITA

Rg-Ct. A pochi giorni dall'apertura delle buste per l'appalto l'Ance e 18 operatori economici presentano ricorso al Tar «I fondi previsti inadeguati rispetto ai costi del materiale»

MICHELE BARBAGALLO pag. XV

COVID

Contagi, registrati altri 100 casi in più ricoveri in crescita ma nessun decesso

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. XII

RAGUSA



E' stata inaugurata in piazza Igea la biblioteca in memoria di Marta

LAURA CURELLA pag. XII

Case e dintorni. Numeri rilevanti per la provincia di Ragusa che, però, fa registrare alcune anomalie

Dalle gettonate ville iblee di pregio ai vuoti nel centro di Modica



Da un lato l'osservatorio specialistico che mette in rilievo come l'attenzione per l'affitto di ville di pregio, nel Ragusano, sia sempre più evidente, proiettando addirittura l'area iblea al secondo posto in Sicilia se si fa riferimento alle prenotazioni di maggio; dall'altro le abitazioni abbandonate nel centro storico di Modica, dato emerso grazie alla ricerca di un gruppo di professionisti riuniti in Modicaltra, che si chiedono che senso abbia continuare a costruire nuovi edifici quando quelli vecchi sono tutti inutilizzati e non ristrutturati.

CATAUDELLA, BONINI pag. XI



VITTORIA



I progetti, l'autismo e le buone prassi per sostenere bambini e famiglie

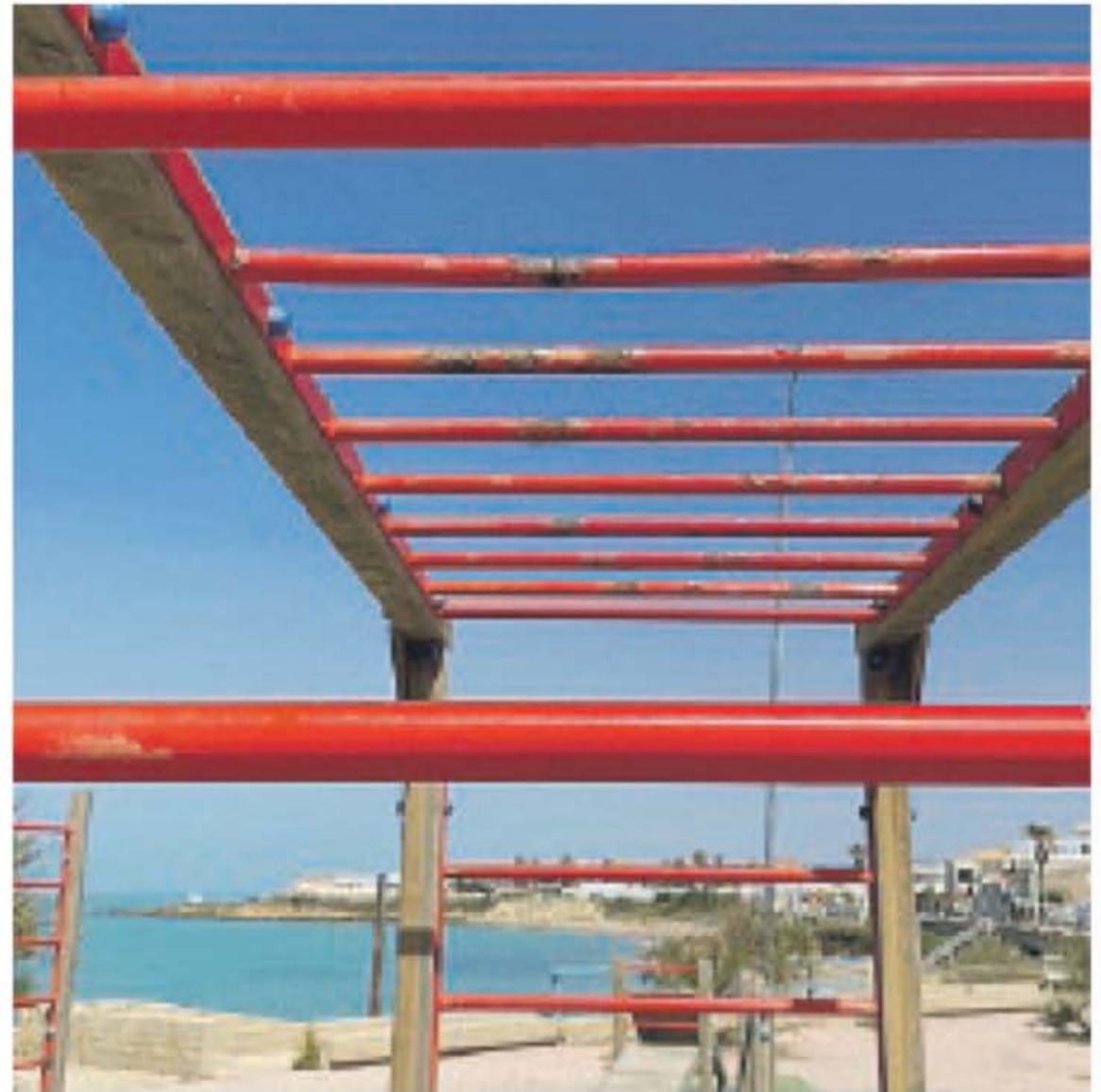
DANIELA CITINO pag. XII

L'area fitness di Baia Dorica

«Operativi prima delle critiche»

VITTORIA. “Una delle cose più tristi e fastidiose in politica è la demagogia, vale a dire il sapere che altri stanno lavorando e fare comunque post e comunicati sulla questione. Il tutto magari per poi prendersi persino i meriti”. Così Fabio Prelati, consigliere delegato allo Sport, replica alle accuse sollevate da due consiglieri di opposizione i quali chiedevano all'Amministrazione di rendere inaccessibile “l'area fitness Baia Dorica”, oltre a denunciare lo stato delle strutture.

“Ho fatto vedere io stesso, in un video - aggiunge Prelati - la distruzione che abbiamo trovato. Ma ora sono in cantiere diversi cambiamenti. Ci sarà una postazione per gli addominali bassi e una per le gambe, una ginnica-ellittica, una nuova panca per gli addominali, una nuova spalliera svedese e un nuovo tappetino in erba sintetica. La ditta che deve eseguire i lavori ha già ordinato il materiale e quindi oc-



L'area fitness di Baia Dorica

correranno circa 45 giorni per l'arrivo e la messa in opera. Si presume che entro il mese di giugno questa nuova area attrezzata sarà realizzata. Inoltre, saranno installate nuove attrezzature ludiche in piazza Sorelle Arduino”.

N. D. A.

VITTORIA, I CINQUE STELLE E LA CORSA PER LE REGIONALI

Gurrieri sfoglia la margherita: «Deciderà il movimento»

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Al momento non ci sono novità ufficiali sulla possibile candidatura di Piero Gurrieri (nella foto) alle prossime elezioni regionali per la composizione dell'Assemblea Regionale Siciliana. Dal movimento ricordano, per prima cosa, che non esistono comunque autocandidature e che dunque il tutto passerebbe in ogni caso dalla valutazione del gruppo che sicuramente si riunirà appositamente molto presto.

Secondo indiscrezioni pare però che Gurrieri stia valutando ogni possibile scenario nel caso gli venisse chiesto di "scendere in campo". E pare che di queste sollecitazioni, in questo



periodo, ne stia ricevendo molte. Sicuramente andrebbe valutata anche la questione lavorativa. Oltre che avvocato, Gurrieri è anche giornalista e direttore di una testata giuridica. Tuttavia, anche nel recente passato, Gurrieri ha sempre dichiarato che il suo sogno più grande è quello di diventare primo cittadino, di amministrare e avere a che fare con la città ed i cittadini in maniera più diretta di quella riservata a un deputato regionale.

Non è escluso che una delle tante telefonate che intercorreranno anche nei prossimi fra Giuseppe Conte, presidente M5s, e Gurrieri possa fare la differenza in un senso o nell'altro. I due, infatti, pare siano spesso in contatto. ●

VITTORIA: L'ASSOCIAZIONE LABALABA IERI AL MARCONI

«I nostri progetti per sostenere i ragazzini autistici»

DANIELA CITINO

VITTORIA. Nella convinzione che sia possibile lasciare il mondo migliore di come lo si sia trovato, c'è anche chi si sta mettendo in gioco per consegnare ai bambini autistici e alle loro famiglie vite meno complicate. “Cerchiamo di sensibilizzare sul tema dell'autismo che, ancora, rimane un ombrello troppo grande dentro il quale convergono varie problematiche e sul quale circolano tante fake news a testimonianza che bisognerebbe sempre partire dalla conoscenza” spiega Federica Fidona dell'associazione Labalaba intervenuta ieri nell'auditorium dell'istituto Marconi in occasione dell'ultima tappa del progetto “Consapevolmente



Un momento dell'incontro

rete” che, avviato in sinergia con l'associazione Namastè, ha già toccato le città di Chiaramonte Gulfi, Grammichele, Caltagirone Acate e Comiso. “È fondamentale che le istituzioni, le famiglie e le scuole facciano rete per realizzare quei servizi che possano migliorare la qualità di vita di bambini, ragazzi e delle loro famiglie” spiega Fidona annotando che “attraverso percorsi riabilitativi mirati e precoci si possono produrre cambiamenti significativi consegnando ai bambini autistici le loro social skill per vivere una vita di relazione”. E tra i servizi presentati dall'associazione Labalaba vi è quella della Summer School che, già esistente in altre città, potrebbe aiutare le famiglie vittoriesi. ●

Ragusa Provincia



Non accetta la fine della relazione e aggredisce la ex: finisce in manette

Vittoria. I carabinieri lo bloccano dopo essere stati chiamati dalla vittima, una romena 43enne rimasta ferita al volto e alla mano destra. L'uomo fermato dopo un rocambolesco inseguimento

avere intercettato a bordo della sua autovettura l'ex fidanzata, una badante romena di 43 anni, dalla quale non accettava che la stessa volesse interrompere la relazione sentimentale, la inseguiva e raggiunta la picchiava strappandole il telefonino ma, solo il tempestivo intervento dei militari, che la donna era riuscita a contattare poco prima, evitava gravi problemi per la donna e metteva in fuga l'uomo, che dopo un rocambolesco inseguimento per le vie di Comiso sino a Vittoria veniva bloccato e arrestato dai carabinieri.

La donna è rimasta ferita al volto e alla mano destra con pochi giorni di cure. L'indagato è stato posto agli arresti domiciliari. Già qualche settimana prima la donna lo aveva denunciato per analoghi fatti.

Le denunce sono scattate la prima per porto ingiustificato di armi e oggetti atti ad offendere, ai danni di un ragazzo di Comiso di 20 anni trovato con una mazza da baseball della lunghezza di 84 cm di cui non ha saputo giustificare il possesso; la seconda per omessa custodia delle armi e omessa denuncia di munizionamento nei confronti di un pensionato vittoriese di 69 anni a cui venivano sequestrate 18 cartucce a palla unica calibro 12 marca Fiocchi e ritirati un fucile automatico calibro 12, una pistola calibro 7,65 e due caricatori e 27 cartucce di varie marche, oltre a 62 cartucce da caccia a pallini.

Per il reato di ricettazione sono stati denunciati, invece, due cittadini romeni di 37 e 26 anni, abitanti a Vittoria perché trovati in possesso di una targa di motociclo risultata rubata a Scoglitti nel 2020 ad un cittadino tunisino. Inoltre è stato segnalato alla Prefettura di Ragusa in qualità di assunto un uomo di 56 anni di Comiso, a cui sono stati trovati nella tasca dei pantaloni tre sigarette artigianali confezionate con tabacco e con un grammo di sostanza stupefacente del tipo marijuana. Complessivamente sono state controllate 37 persone; 17 veicoli ed elevate 11 violazioni al Codice della Strada.



I carabinieri sono intervenuti mentre si stava consumando l'aggressione evitando il peggio

Due vittoriesi denunciati per possesso di armi. Due romeni deferiti per ricettazione

SALVO MARTORANA

VITTORIA. Un vittoriese arrestato, altri due denunciati per possesso ingiustificato di armi e due romeni deferiti per ricettazione. Questo il bilancio dei controlli dei carabinieri del comando provinciale nel territorio della Compagnia di Vittoria organizzati con il supporto dei colleghi dello Squadrone eliportato Sicilia e della Squadra d'intervento operativo di Palermo. Un ventaglio di servizi finalizzati al contrasto dei reati predatori nelle aree rurali nei comuni di Vittoria e Comiso. Il servizio straordinario di controllo del territorio "ad alto impatto", costituisce l'immediata e pronta risposta dell'Arma dei carabinieri alle esigenze di sicurezza chieste dalla popolazione.

In flagranza di reato, per atti persecutori e lesioni personali ai danni dell'ex fidanzata, è stato arrestato un bracciante agricolo vittoriese di 46 anni che ha anche reso resistenza a pubblico ufficiale. L'aggressore, dopo



Perde il controllo e il tir si ribalta Camionista acatese in ospedale

VITTORIA. Si trova ricoverato all'ospedale "Guzzardi" il camionista di 58 anni, acatese, che ieri mattina alle 7 e' capottato sulla Strada provinciale 18 mentre era alla guida di un tir carico di terra. Il traffico e' stato interrotto per parecchie ore con gravi ripercussioni per la viabilità da Vittoria verso il vicino comune di Santa Croce Camerina. Tutti i veicoli sono stati deviati sulla Strada provinciale 20.

Sul posto per i rilievi del caso e' arrivata la Polizia stradale del distaccamento di Ragusa coordinata dal vice commissario Francesco Vona. Il ferito, le cui condizioni sono al va-

glio dei sanitari del nosocomio ipparino, e' stato soccorso dai vigili del fuoco del distaccamento di Vittoria e dal personale sanitario del 118 che lo ha accompagnato al Pronto soccorso. Per stilare la prognosi i medici attendono l'esito di una Tac a cui e' stato sottoposto dopo le prime cure. Sul posto e' intervenuta una grossa gru di una ditta privata per spostare il mezzo pesante rimasto sulla sede stradale per parecchie ore mentre una ruspa ha liberato il carico del tir rimasto sull'asfalto. In campo anche i mezzi della delegazione di Vittoria della "Sicurezza ed ambiente spa".

S. M.



L'uomo 58enne è ferito ma non versa in gravi condizioni

L'Asd Multicar Amarù di scena a Pergusa «Vogliamo migliorare i nostri rendimenti»

Prospettive. Oggi e domani la cronometro ma ci sarà anche la gara in linea

VITTORIA. L'Asd Multicar Amarù Reiwa Engine è pronta a scendere in pista, ancora una volta, per dimostrare quanto è andato avanti il proprio percorso di crescita. L'occasione è data dal campionato regionale a cronometro che sarà disputato oggi e domani a Pergusa, nel contesto di una cornice ciclistica tra le più interessanti a livello siciliano. Sempre domani, poi, il sodalizio ipparino parteciperà alla gara in linea che è in programma nella cittadina ennese. Lo staff tecnico si è portato avanti con tutte le scelte da compiere per cercare di verificare quali sono stati i progressi finora compiuti.

Intanto, nello scorso fine settimana, al trofeo Liberazione, la 75esima edizione che si è disputata a Roma, i corridori gialloblù hanno cercato di pedalare in maniera decisa pur a fronte di una concorrenza molto



La squadra dell'Asd Multicar Amarù Reiwa Engine al Gp Liberazione

agguerrita.

Da segnalare il quinto posto di Verdirame tra gli Esordienti durante l'arrivo in volata, mentre in 12esima posizione si è classificato Fallo nella categoria Allievi. Inoltre, i corridori della Multicar Amarù, sempre durante lo scorso fine settimana, sono stati di scena a Canosa di Puglia con l'ottavo posto ottenu-

to da Basile tra gli Allievi e il 12esimo conquistato da Di Prima. Il resto della pattuglia gialloblù è arrivato assieme al gruppo.

Si sta lavorando, insomma, per rendere il più possibile ricco di spunti e di stimoli il prossimo mese da cui potrebbero arrivare importanti affermazioni per l'Asd Multicar Amarù. ●

Esplode un'altra grana per la Rg-Ct Ance e 18 imprese si rivolgono al Tar



Il caso. Quando si era ormai a una svolta per il progetto di raddoppio della Ragusa-Catania, ecco che arriva la controffensiva di Ance e di 18 operatori economici che hanno presentato ricorso al Tar contro il bando del 30 marzo scorso.

➔ «Fondi previsti inadeguati rispetto al costo dei materiali»

➔ Viene chiesta la sospensiva urgente del bando pubblicato lo scorso 30 marzo dall'Anas

forza sull'appalto stesso. Ovvero i 940 milioni di euro che Stato e Regione hanno messo per l'appalto (da realizzare in quattro lotti) sarebbero inadeguati rispetto al costo dei materiali. Per questa ragione l'Ance, che è l'associazione degli edili, ha avanzato ricorso al Tar Sicilia. L'obiettivo è quello di andare a fare una verifica rispetto a quanto preventivato dai computi metrici dell'Anas. Una vera e propria offensiva dei costruttori contro le ga-

re d'appalto basate su prezzi resi inadeguati dal caro-materiali.

Il ricorso al Tar Sicilia, anticipato dal quotidiano Il Sole 24 Ore, è mosso da un gruppo di imprese aderenti all'Ance, oltre alla stessa associazione. Hanno impugnato il maxi appalto stradale mandato in gara dall'Anas per la Ragusa-Catania. Le imprese chiedono al giudice la sospensiva urgente del bando pubblicato lo scorso 30 marzo, vista la scadenza ravvicina-

ta della gara (12 maggio). Secondo i ricorrenti, si tratta di un appalto in perdita, i cui valori a base d'asta dei singoli lotti sono sottodimensionati di oltre il 40% a causa di listini prezzi che l'Anas ha preso a riferimento, i quali sarebbero appunto lontanissimi dai valori reali. L'appalto dunque rischia ora lo stop. Ad avviare il contenzioso sono state imprese di varie parti d'Italia, alcune molto note, a cominciare dal colosso nazionale, Webuild.

Tra i ricorrenti ci sono anche la Pizzarotti di Parma e l'impresa Ghella di Roma. In tutto 18 operatori economici, tra imprese e consorzi, oltre alla stessa Ance, che ha deciso la linea della "tolleranza zero" sui bandi con prezzi inadeguati. A Roma, ad esempio, proprio nei giorni scorsi l'Ance ha presentato un ricorso al Tar per un importante appalto riguardante il porto commerciale di Fiumicino. Un ricorso vinto proprio perché fondato sui calcoli dei materiali che risultavano inadeguati, cioè troppo bassi. Appalto sospeso in attesa dell'udienza di merito. Farà la stessa fine anche l'appalto per il raddoppio della Ragusa-Catania? Certo, resta da capire perché prima dell'avvento del progetto pubblico, un gruppo di privati sarebbero riusciti a fare il raddoppio con circa 800 milioni di euro con la formula del progetto di finanza. Adesso, con più di 1000 milioni di euro altri privati nutrono dubbi.

MICHELE BARBAGALLO

Ve l'avevamo detto che forse nemmeno San Giovanni avrebbe fatto il miracolo, dopo che per San Giorgio non si era riusciti ad aprire le buste della gara d'appalto per il progetto di raddoppio della Ragusa - Catania perché, "semplicemente", l'Anas ha rinviato di 20 giorni la scadenza dell'appalto.

C'è infatti adesso quella che sembra essere una tegola che si abbatte con



Un rendering dell'itinerario della Ragusa-Catania

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

A Ragusa troppe anomalie sulle procedure delle aste giudiziarie. Da tempo "I Forconi" sollevano dubbi e perplessità sulla gestione del sistema delle aste e lo hanno fatto anche con delle manifestazioni tenute dinnanzi la sede del Tribunale (l'ultima prima dell'esecuzione ai danni dello sciclitano Giorgio Occhipinti).

«Nella gestione delle esecuzioni immobiliari da parte del Tribunale di Ragusa, i fenomeni delle aste deserte, degli eccessivi ribassi d'asta e degli sfratti dalla dubbia legalità, ha definitivamente valicato i limiti imposti dal codice di procedura civile, lasciando paventare un comportamento degli operatori delle esecuzioni ai limiti della legalità». Questo scriveva Mariano Ferro, leader dei Forconi, in un esposto presentato alla Procura della Repubblica circa 5 anni fa. «Nonostante in quell'esposto siano elencate situazioni circostanziate - dice Ferro - ad oggi nulla si è mosso e intanto le aste proseguono lasciando diverse fa-

«Aste giudiziarie, troppe anomalie in provincia»



Un'esecuzione forzata e, nella foto a destra, Mariano Ferro

miglie in mezzo ad una strada».

La questione di fondo riguarda sempre il prezzo di vendita degli immobili che, sovente, vengono letteralmente svenduti. «Quel che risulta incomprensibile - si legge ancora nell'esposto presentato dai Forconi - è: qua-

le ragione spinge le banche creditrici ad accettare ribassi d'asta notevoli, che non consentono loro di recuperare nemmeno la sorte capitale del credito vantato, buttando sul lastrico famiglie e imprenditori, come se la crisi economica fosse una mera invenzio-



ne? Dalla esperienza mutuata in altre realtà vicine, si verifica questo: se alle imprese e alle famiglie viene dato tempo è possibile che i beni, o parte di essi, vengano venduti al libero mercato consentendo un ristoro al soggetto creditore, lasciando, spesso, margini di utile ai soggetti proprietari». Secondo I Forconi, insomma, per quanto riguarda le esecuzioni immobiliari, il Tribunale di Ragusa segue una politica a se stante. Nell'esposto vengono e-

lencati anche i casi più eclatanti registrati in provincia di Ragusa: un immobile del valore di 263mila euro venduto a 60mila euro, un capannone di 1 milione 647mila euro venduto a 294mila euro e così via, fino a ricordare anche quanti, non reggendo la situazione, hanno optato per i gesti estremi. Da qui il sospetto dei Forconi su interessi e speculazioni. «Quel che desta forti dubbi nella gestione - scrivono - e questa è la ragione che sottende a questo esposto-denuncia, è il fatto che c'è un sottobosco di soggetti che vede professionisti, qualche operatore di banca, imprenditori che hanno l'unico obiettivo di lucrare con investimenti bassi su immobili di sicuro rendimento futuro; c'è pure un sottobosco di soggetti che lucrano a vario titolo, che richiede un intervento deciso dell'Autorità giudiziaria al fine di eliminare il fenomeno».

Sul tema presentati diversi esposti alla Procura di Ragusa (non solo dai Forconi), per Mariano Ferro si dovrebbero unificare le procedure per una maxi inchiesta sul fenomeno. ●

Il bollettino dell'Asp. I casi totali salgono a 3.554 mentre aumentano anche i ricoverati: da 44 a 46 Nessun decesso ma ora i contagiati sono un centinaio in più

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra giovedì e venerdì mattina (con l'ultimo aggiornamento alle 8), non riporta di nuovi decessi di persone positive al Coronavirus. Resta quindi fermo a 539 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid-19, decedute dall'inizio della pandemia.

Per quanto riguarda i dati del contagio, si registra ancora aumento dei positivi che salgono così a 3.554 (mentre ieri erano 3.455): 3.493 - cioè 82 in più rispetto a ieri - si trovano in isolamento domiciliare, 15 sono alla Rsa Covid di Ragusa e 46 sono ricoverati negli ospedali. Ecco nel dettaglio il numero delle persone positive poste in isolamento domiciliare nei 12 Comuni ragusani, confrontato con il dato del giorno precedente: Acate 20 (=), Chiamonte Gulfi 80 (+4), Comiso 228



Sono 28 i soggetti positivi ricoverati al Giovanni Paolo II di Ragusa

(+12), Giarratana 124 (+3), Ispica 226 (+7), Modica 578 (+11), Monterosso Almo 63 (+6), Pozzallo 284 (-3), Ragusa 1.167 (+3), Santa Croce Camerina 88 (-3), Scicli 193 (+4), Vittoria 442 (+38).

Sale anche il numero dei ricoverati che passano da 44 a 46. Di questi, 28 si

trovano all'ospedale Giovanni Paolo II di Ragusa: 13 nel reparto di Malattie Infettive e 15 in Astanteria Covid (6 non sono residenti in provincia di Ragusa). All'ospedale Maggiore di Modica sono ricoverati 10 pazienti: tutti in Area Indistinta. Al Guzzardi di Vitto-

ria sono 6: tutti in Medicina Covid (1 fuori provincia). Al San Marco di Catania 1 paziente della provincia di Ragusa ricoverato in Neurologia. Al "Cervello" di Palermo 1 paziente in Terapia Semintensiva. I guariti salgono a 84.211.

Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio dell'emergenza sanitaria: 274.465 sono i molecolari, 38.409 i sierologici, 824.951 i rapidi, per un totale di 1.137.825 test complessivi. E a proposito di tamponi, il 28 aprile scorso (ultimo aggiornamento disponibile), sono stati effettuati, in totale, 644 con il risultato di 239 soggetti positivi al Covid. Dei test, 348 sono stati effettuati nei drive-in siti nei vari Comuni iblei dove sono stati riscontrati 175 positivi. Altri 296 tamponi antigenici rapidi, invece, sono stati eseguiti nelle strutture territoriali esterne della provincia con il risultato di 65 positivi al Covid-19. ●